

Liquidato Tambroni, la condizione per ristabilire le libertà democratiche è ora quella di liquidare la sua politica

La grande diffusione di DOMENICA 24 è l'occasione per gli amici di farsi portatori tra le masse di questa imperiosa ESIGENZA DEL MOMENTO

L'Unità

GIORNALE DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

CAMPAGNA DELLA STAMPA COMUNISTA

Domenica 24 luglio

Seconda giornata di grande diffusione

ANNO XXXVII - NUOVA SERIE - N. 201

MERCOLEDÌ 20 LUGLIO 1960

VITTORIA DEL POPOLO E DELL'UNITA' ANTIFASCISTA

Tambroni cacciato

L'ultimo Consiglio dei ministri dopo un banchetto - Le dimissioni rassegnate nelle mani di Gronchi - L'annuncio al Senato e alla Camera Oggi saranno consultati al Quirinale tutti i capi dei gruppi parlamentari - Ancora incerta la designazione del nuovo presidente del Consiglio

Vittoria del popolo

Finalmente! Nel pomeriggio di ieri Tambroni ha capitolato e dopo un banchetto di pessimo gusto con tutti i ministri è andato al Quirinale per rassegnare le dimissioni. La vergogna di un governo della Repubblica è stato il voto determinato dagli avanzati del fascismo repubblicano è finita, la minaccia di una avventura reazionaria che si stava delineando è organizzata l'ombra del Viminale è allontanata.

Abbiamo vinto. Ha vinto il popolo, con in prima linea la classe operaia e i giovani che hanno dato una prova magnifica di intelligenza, slancio, profonda maturazione democratica. L'ondata di entusiasmo, il risveglio delle speranze e della fiducia, il sollievo profondo che ovunque si notano, sono giustificati. Si tratta di una vittoria grande.

La destra reazionaria ed eversiva è impaurita, non si fida del ridicolo giuoco della "Democrazia cristiana" che essa ha voluto pesantemente da cavallo lento di credere che voleva scendere. E' questo un tentativo puerile. Fino alla storica giornata del 1° luglio, quando il popolo di Genova volse in fuga i fascisti e la polizia di Tambroni, la DC non si era dunque accorta che il governo col MSI rappresentava una minaccia alle istituzioni e una offesa alla coscienza democratica e antifascista della Nazione? Ci sono voluti i morti di Reggio Emilia, di Palermo, di Catania e Livorno, la svolta una grande ondata di sepolcri politici, la protesta degli intellettuali e il delirarsi di un fatto politico nuovo, quale la formazione di uno schieramento unitario antifascista, per convincere la DC a mollare Tambroni? Solo allora è venuta fuori tutta il mare e di apparsi in tutta la sua gravità la minaccia che già da tempo ne aveva sulle istituzioni. Bisogna sentirsi deputati democratici non soltanto quelli di sinistra, come la spavalda lingua sulle mafie fatte di Tambroni: prepotenze, ricatti - anche contro di loro - affarismo, velleità dittatoriali. Ma di questo non se ne erano accorti prima?

La verità è che la DC aveva molto bene, fin dal primo momento, che cosa il governo col MSI rappresentava e quanto esso costava alla democrazia italiana. Ma è cecità il punto - si adagiava in un calcolo cinico. Si illudeva come che anche questo governo - i suoi metodi, la sua ispirazione politica e morale, il suo spauracchio e la sua demagogia - potessero servire a portare avanti la lotta antifascista e a ridurre e depurare ulteriormente l'area e il livello della vita democratica. Tanto meno come ragionavano i comunisti: non erano i comunisti a portare avanti la lotta antifascista e a ridurre e depurare ulteriormente l'area e il livello della vita democratica.

Ecco il fascismo vero con i suoi crismi e la sua essenza, un fascismo che vuol essere chiamato libertà, giustizia, democrazia, ma che è in realtà un sistema di sfruttamento e di oppressione. Non solo: esso ha voluto riaffermare la necessità di una pronta restaurazione della legalità costituzionale, ma ha anche manifestato la sua volontà di un mutamento profondo in senso autoritario, di una "caccia del resto" non si deve dimenticare che a questo si è giunti dopo anni di lotta e di propaganda politica e ideale che hanno influito sulle giovani ge-

ne, ricattato dagli avvenimenti, in effetti, i capi della DC, cerchieranno nuove vie per puntellare quel regime di monopolio del potere che è la radice dei mali politici e morali del Paese. Ma questo non succederà. Ma questo non succederà. Ma questo non succederà.

La nostra fiducia sulle prospettive della democrazia è stata confermata. La nostra fiducia sulle prospettive della democrazia è stata confermata. La nostra fiducia sulle prospettive della democrazia è stata confermata.

che, se si lotta e si lotta tutti i giorni, si vince. Hanno sperato che, operando sul terreno democratico e dando vita a scambi combonativi schieramenti per obiettivi democratici, si vince e si avanza. Hanno perduto ogni stato nuova coscienza della propria forza e della validità della nostra prospettiva.

L'antifascismo ha vinto!

Domani a Porta San Paolo il comizio indetto dal Consiglio della Resistenza



Domani alle ore 19 si terrà a Porta San Paolo un grande comizio convocato dal Consiglio federativo della Resistenza. Alla manifestazione che sarà presieduta da Leopoldo Picardi parlerà il senatore Ferruccio Parri. I partiti comunisti radicale, repubblicano e socialista, le associazioni scolastiche romane, i movimenti giovanili antifascisti e tutte le organizzazioni partigiane hanno aderito al comizio. L'antifascismo ha vinto. Negli scorsi giorni assemblee operaie, amministrative comunali di numerosi centri della provincia di Roma, associazioni studentesche e giovani, folte gruppi di intellettuali romani, i direttori della Camera del Lavoro e dell'AIL, avevano votato all'unanimità di chiedere che avesse luogo la manifestazione antifascista a Porta San Paolo nella forma di un momento delle cariche di cavalleria ordinate da Tambroni contro gli antifascisti due settimane fa.

Le dimissioni

Il governo Tambroni, dopo un banchetto di pessimo gusto con tutti i ministri è andato al Quirinale per rassegnare le dimissioni. La vergogna di un governo della Repubblica è stato il voto determinato dagli avanzati del fascismo repubblicano è finita, la minaccia di una avventura reazionaria che si stava delineando è organizzata l'ombra del Viminale è allontanata.

Nuovi e più avanzati obiettivi di lotta nel dibattito al Comitato centrale

Gli interventi di Serri, Berlinguer, Secchia, Francisconi, Scoccimarro, Flamigni, Gullo, Ceravolo, Alinovi, Cozzolino, N. Colajanni, Carrà, Lajolo, Arias, Cossutta, Fibbi, Amendola, Zandigiacomi, Galluzzi, Barca, Orlandi

SERRI
Il fatto nuovo della partecipazione di massa dei giovani alle recenti assemblee del Comitato centrale ha un significato di grande portata politica. Esso ha, infatti, posto in evidenza un appassionato interesse a problemi della democrazia di oggi. Questo è il nostro partito, questo è il nostro partito, questo è il nostro partito.

Berlinguer
Il giudizio positivo reso dal gruppo dirigente del partito comunista è un giudizio che si esprime in termini di una piena partecipazione politica e ideologica. Esso ha, infatti, posto in evidenza un appassionato interesse a problemi della democrazia di oggi.

Francisconi
Il fatto nuovo della partecipazione di massa dei giovani alle recenti assemblee del Comitato centrale ha un significato di grande portata politica. Esso ha, infatti, posto in evidenza un appassionato interesse a problemi della democrazia di oggi.

Scoccimarro
Il fatto nuovo della partecipazione di massa dei giovani alle recenti assemblee del Comitato centrale ha un significato di grande portata politica. Esso ha, infatti, posto in evidenza un appassionato interesse a problemi della democrazia di oggi.

Flamigni
Il fatto nuovo della partecipazione di massa dei giovani alle recenti assemblee del Comitato centrale ha un significato di grande portata politica. Esso ha, infatti, posto in evidenza un appassionato interesse a problemi della democrazia di oggi.

Gullo
Il fatto nuovo della partecipazione di massa dei giovani alle recenti assemblee del Comitato centrale ha un significato di grande portata politica. Esso ha, infatti, posto in evidenza un appassionato interesse a problemi della democrazia di oggi.

Ceravolo
Il fatto nuovo della partecipazione di massa dei giovani alle recenti assemblee del Comitato centrale ha un significato di grande portata politica. Esso ha, infatti, posto in evidenza un appassionato interesse a problemi della democrazia di oggi.

Alinovi
Il fatto nuovo della partecipazione di massa dei giovani alle recenti assemblee del Comitato centrale ha un significato di grande portata politica. Esso ha, infatti, posto in evidenza un appassionato interesse a problemi della democrazia di oggi.

Cozzolino
Il fatto nuovo della partecipazione di massa dei giovani alle recenti assemblee del Comitato centrale ha un significato di grande portata politica. Esso ha, infatti, posto in evidenza un appassionato interesse a problemi della democrazia di oggi.

N. Colajanni
Il fatto nuovo della partecipazione di massa dei giovani alle recenti assemblee del Comitato centrale ha un significato di grande portata politica. Esso ha, infatti, posto in evidenza un appassionato interesse a problemi della democrazia di oggi.

Carrà
Il fatto nuovo della partecipazione di massa dei giovani alle recenti assemblee del Comitato centrale ha un significato di grande portata politica. Esso ha, infatti, posto in evidenza un appassionato interesse a problemi della democrazia di oggi.

Lajolo
Il fatto nuovo della partecipazione di massa dei giovani alle recenti assemblee del Comitato centrale ha un significato di grande portata politica. Esso ha, infatti, posto in evidenza un appassionato interesse a problemi della democrazia di oggi.

Arias
Il fatto nuovo della partecipazione di massa dei giovani alle recenti assemblee del Comitato centrale ha un significato di grande portata politica. Esso ha, infatti, posto in evidenza un appassionato interesse a problemi della democrazia di oggi.

Cossutta
Il fatto nuovo della partecipazione di massa dei giovani alle recenti assemblee del Comitato centrale ha un significato di grande portata politica. Esso ha, infatti, posto in evidenza un appassionato interesse a problemi della democrazia di oggi.

Berlinguer

Scoperta una colossale evasione tributaria

Dieci miliardi sottratti al fisco dai gruppi monopolistici elettrici

Ultimo gesto

Le consultazioni

La vittoria

Domani a Porta San Paolo







Liquidato Tambroni, la condizione per ristabilire le libertà democratiche è ora quella di liquidare la sua politica

La grande diffusione di DOMENICA 24 è l'occasione per gli amici di farai portatori tra le masse di questa impetuosa ESIGENZA DEL MOMENTO

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

CAMPAGNA DELLA STAMPA COMUNISTA

Domenica 24 luglio

Seconda giornata di grande diffusione

ANNO XXXVII - NUOVA SERIE - N. 202

GIOVEDÌ 21 LUGLIO 1960

Congo e Cuba

La sfacciataggine con cui la stampa ufficiale italiana sostiene la causa dell'imperialismo e del colonialismo americano ed europeo contro la causa dell'indipendenza e dell'emancipazione di Cuba e del Congo...

Per quanto i colonialisti e gli imperialisti smentano e rendono conto che il mondo ha ormai compiuto una svolta storica, che il processo di liberazione dei popoli è ormai ristabilito, che l'esistenza di un sistema mondiale del socialismo e garanzia di quella svolta e di quel processo...

Contro il Congo e contro Cuba il prof. Salvatorelli, per esempio, scrive sulla Stampa parole di fuoco non essendone neppure da velo razzista. Ma due palmi più in là, sullo stesso giornale, si poteva leggere una microscopica notizia sulle mende dei belgi per spezzare in due il Congo con la secessione del Katanga...

La sfacciataggine con cui la stampa ufficiale italiana sostiene la causa dell'imperialismo e del colonialismo americano ed europeo contro la causa dell'indipendenza e dell'emancipazione di Cuba e del Congo...

Le truppe belghe, al servizio dell'Union Minière che sfrutta il Katanga con totale partecipazione di capitale americano, rifiutano di lasciare il Congo e continuano a terrorizzare e fasciare la popolazione negra...

Le truppe belghe, al servizio dell'Union Minière che sfrutta il Katanga con totale partecipazione di capitale americano, rifiutano di lasciare il Congo e continuano a terrorizzare e fasciare la popolazione negra...

La sfacciataggine con cui la stampa ufficiale italiana sostiene la causa dell'imperialismo e del colonialismo americano ed europeo contro la causa dell'indipendenza e dell'emancipazione di Cuba e del Congo...

La sfacciataggine con cui la stampa ufficiale italiana sostiene la causa dell'imperialismo e del colonialismo americano ed europeo contro la causa dell'indipendenza e dell'emancipazione di Cuba e del Congo...

La sfacciataggine con cui la stampa ufficiale italiana sostiene la causa dell'imperialismo e del colonialismo americano ed europeo contro la causa dell'indipendenza e dell'emancipazione di Cuba e del Congo...

La sfacciataggine con cui la stampa ufficiale italiana sostiene la causa dell'imperialismo e del colonialismo americano ed europeo contro la causa dell'indipendenza e dell'emancipazione di Cuba e del Congo...

SONO COMINCIAATE IERI LE CONSULTAZIONI AL QUIRINALE

Togliatti: vogliamo un governo che rispetti tutte le libertà

Le elezioni amministrative debbono essere tenute per la data stabilita - Fissare un termine alle situazioni di governi "amministrativi" - Le dichiarazioni dei leader - Netta prevalenza della designazione di Fanfani

Ascendo dal colloquio con il Presidente della Repubblica, il compagno Togliatti ha dichiarato ai giornalisti: «La nostra posizione è esattamente quella che...

ha detto Ton. Togliatti - abbiamo esposto nella Assemblea parlamentare durante l'ultimo dibattito. Consideriamo necessaria una distensione dei rapporti tra il governo e i...

Le consultazioni Alle 16.30 di sera il Capo dello Stato ha dato inizio alle consultazioni per la formazione del nuovo governo, ricevendo i capi di tutti i gruppi parlamentari nella palazzina della vetusta al Quirinale...

Le consultazioni Alle 16.30 di sera il Capo dello Stato ha dato inizio alle consultazioni per la formazione del nuovo governo, ricevendo i capi di tutti i gruppi parlamentari nella palazzina della vetusta al Quirinale...



Togliatti parla con i giornalisti dopo il colloquio con Gronchi

Domani l'incarico?

La prima giornata delle consultazioni al Quirinale si è conclusa con una indicazione favorevole all'affidamento dell'incarico a Fanfani. Per l'ex presidente del Consiglio si sono pronunciati i rappresentanti della DC, del PSDI e del PRI...



NEW YORK - In vista del dibattito sul Congo al Consiglio di Sicurezza, sono arrivati a New York (da sinistra) il gen. Alexander, comandante inglese del contingente militare del Ghana nel Congo e i signori Andre Motubanzulu, addetto del ministro del Congo, Andre Mandi, segretario di Stato per gli affari esteri, Thos Kanza, ministro delegato del Congo alle Nazioni Unite, e il cap. M. Ewa, addetto del ministero della difesa del Ghana

Se il Consiglio di Sicurezza non ordinerà lo sgombero immediato dei belgi Lumumba: il Congo chiederà l'invio di truppe sovietiche e afroasiatiche

Drammatica conferenza stampa del primo ministro che ha deciso di recarsi personalmente all'ONU - Precipita un aereo da trasporto belga provocando la morte di 31 militari - Complotto per assassinare Lumumba e Kasavubu?

LEOPOLDVILLE, 20. - L'assolvere, ha detto Lumumba, primo ministro, sarà molto più rapido ed efficace di un governo coloniale. L'Unione Sovietica e altri paesi afro-asiatici, l'unico di cui si può fidare, sono pronti a intervenire per la difesa del Congo...

Mozione afro-asiatica per il ritiro dei belgi

NEW YORK, 20. - Alle 20.45, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha votato una mozione per il ritiro immediato delle truppe belghe dal Congo. La mozione è stata approvata con 29 voti a favore, 13 contro e 10 astensioni.

Mozione afro-asiatica per il ritiro dei belgi

NEW YORK, 20. - Alle 20.45, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha votato una mozione per il ritiro immediato delle truppe belghe dal Congo. La mozione è stata approvata con 29 voti a favore, 13 contro e 10 astensioni.

Mozione afro-asiatica per il ritiro dei belgi

NEW YORK, 20. - Alle 20.45, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha votato una mozione per il ritiro immediato delle truppe belghe dal Congo. La mozione è stata approvata con 29 voti a favore, 13 contro e 10 astensioni.

Dalle 7 di stamane Sospeso lo sciopero nelle aziende del gas

Le parti convocate per domani al ministero del Lavoro per la ripresa delle trattative

Da stamane alle 7 riprendono le trattative per la ripresa dello sciopero del gas. Le parti sono convocate per domani al ministero del Lavoro per la ripresa delle trattative.

Concluso il dibattito al Comitato Centrale del PCI

Portare avanti la vittoria antifascista dando impulso allo schieramento unitario

Gli interventi di Alicata, Fredduzzi, Boldrini, Dozza, Germano, Chiaromonte, Santarelli, Esposito, Garavini, Laconi, Novella, Ingrao e le conclusioni di Longo

Alcune nomine approvate dal C.C. Prima di chiudere la seduta mattutina di ieri, il compagno Togliatti ha comunicato al C.C. e alla C.C.C. che in vista della campagna elettorale amministrativa, sarà convocata una Commissione incaricata di elaborare le traccie del programma che verrà sottoposta, appunto, al Consiglio nazionale.

Concluso il dibattito al Comitato Centrale del PCI

Portare avanti la vittoria antifascista dando impulso allo schieramento unitario

Gli interventi di Alicata, Fredduzzi, Boldrini, Dozza, Germano, Chiaromonte, Santarelli, Esposito, Garavini, Laconi, Novella, Ingrao e le conclusioni di Longo

Alcune nomine approvate dal C.C. Prima di chiudere la seduta mattutina di ieri, il compagno Togliatti ha comunicato al C.C. e alla C.C.C. che in vista della campagna elettorale amministrativa, sarà convocata una Commissione incaricata di elaborare le traccie del programma che verrà sottoposta, appunto, al Consiglio nazionale.

Concluso il dibattito al Comitato Centrale del PCI

Portare avanti la vittoria antifascista dando impulso allo schieramento unitario

Gli interventi di Alicata, Fredduzzi, Boldrini, Dozza, Germano, Chiaromonte, Santarelli, Esposito, Garavini, Laconi, Novella, Ingrao e le conclusioni di Longo

Alcune nomine approvate dal C.C. Prima di chiudere la seduta mattutina di ieri, il compagno Togliatti ha comunicato al C.C. e alla C.C.C. che in vista della campagna elettorale amministrativa, sarà convocata una Commissione incaricata di elaborare le traccie del programma che verrà sottoposta, appunto, al Consiglio nazionale.

